

TRADIZIONI. Giunta alla 24esima edizione, domenica l'appuntamento sotto gli storici portici

La carica di 500 anziani fa festa in via Sottoriva

Lunga la lista d'attesa, da mesi prenotazioni da ogni quartiere
Ristoratori ai fornelli e allegria sulle note delle canzoni di ieri

Riunirsi e vivere il quartiere in prima persona, occupando i portici di via Sottoriva per la Festa degli Anziani, in scena per la 24esima volta.

Domenica oltre 500 commensali, che hanno iniziato a prenotare il proprio posto a tavola fin da novembre con richieste da ogni quartiere di Verona, si raduneranno nella suggestiva via del centro a mezzogiorno per condividere non soltanto bondola e risotto all'isolana, ma anche la voglia di cantare, intonando magari melodie di un tempo, e accaparrandosi, grazie a una simpatica estrazione, un taglio gratuito dal barbiere Mario di vicolo Due Mori.

Nata negli anni '70 su impulso del filantropo veronese Sergio Collina e ripresa poi da qualche anno dall'associazione VeroCentro, la festa ogni anno si rivela sempre più gettonata, e le liste di at-

sa di chi chiede di poter partecipare si allungano. Se l'anno scorso i commensali sono stati 450, domenica se ne attendono fino a 500.

«Si tratta di una manifestazione che riunisce a tavola, gratuitamente, centinaia di persone, offrendo l'occasione ai cittadini di conoscersi e vivere gli spazi comuni», evidenzia Giuliano Occhipinti, il presidente della prima circoscrizione che co-organizza l'evento.

«Agli anziani e ai loro accompagnatori si uniscono spesso anche bambini e giovani di passaggio che cantano e ballano insieme», fa notare il presidente di VeroCentro, Michele Abrescia. «Non c'è bisogno di band musicali o gruppi, basta che qualcuno dia il "la", e la festa prende subito il via».

Quello che viene proposto durante il pranzo è tutto offerto da cantine e aziende del territorio, i ristoratori si mettono gratuitamente ai fornelli, le locande della via offrono acqua e caffè e poi ci sono i grandi sponsor, Banco BPM Popolare di Verona e [Fondazione Cattolica](#) per il contri-

buto finanziario, e le partecipate Agsm, Amia e Acque Veronesi che danno invece una mano organizzativa.

«Servire a tavola è compito degli scout, sempre al nostro fianco», sottolinea Carlo Franco, responsabile eventi di VeroCentro. «L'anno scorso si sono fermati anche finlandesi e giapponesi ad assaggiare il risotto, e sono pure diventati nostri soci. Quello che avanza viene poi dato il giorno dopo alla Ronda della Carità».

I 95 tavoli, ciascuno da 6 posti, sono tutti sotto i portici, per garantire l'evento anche in caso di maltempo, ma dalle 12 alle 16 la via sarà comunque chiusa alle auto. I residenti, oltre a non parcheggiare nella via, sono anche invitati ad abbellirla.

Conclude Abrescia: «Di solito la festa si svolgeva è prima dell'estate, quest'anno era prevista il 27 maggio, ma le nuove leggi sulla sicurezza imposte dalla circolare Gabrielli ci hanno costretto a farla slittare. Le prossime edizioni cercheremo di farle sempre in primavera, come da passata tradizione». ● **C.BAZZ**



La festa degli anziani in Sottoriva nel maggio dell'anno scorso

